



L'8 APRILE In uscita per Interlinea il nuovo libro di Antonio Ferrara **Un invito a leggere in modo leggero** Tanti consigli per «giocare con le parole e innamorarsi del linguaggio»

• Eleonora Groppetti

Leggere è sexy. E la lettura è un atto d'amore. Parola di Antonio Ferrara, scrittore e illustratore. Ci ha sempre creduto e ancora di più ora che al tema ha dedicato un libro, "Leggero leggerò. Guida impertinente alla lettura e all'amore per i libri" (148 pagine, 14 euro), in uscita giovedì 8 aprile per Interlinea. Martedì mattina l'autore, napoletano di nascita ma ormai novarese a tutti gli effetti, ha presentato in streaming la sua nuova opera introdotta dalle parole di Alessandra Alva in rappresentanza della casa editrice: «Un messaggio importante quello che viene da un libro dedicato al piacere di leggere per imparare a farlo in modo diverso». Le mani in pasta, Parole allo specchio, Fiato incantato, Cavalieri di carta, Fare magie, Balzi improvvisi, Leggere è sexy, Sbagliando si legge: un viaggio affascinante quello che ci propone Ferrara (sue anche le illustrazioni che accompagnano il testo). Forte della esperienza maturata in anni di militanza letteraria (ha pubblicato libri per

ragazzi con le maggiori case editrici italiane, è impegnato in progetti didattici di promozione della lettura e dell'arte, ha vinto importanti premio tra cui l'Andersen e il Bancarellino), Ferrara ci offre preziosi consigli invitandoci a "leggere con leggererezza", per una cavalcata tra strumenti di lavoro ma anche emozioni e suggestioni: «Sono capitoli brevissimi – ha detto l'autore – e ognuno inizia con la citazione di uno scrittore o di un poeta famoso. Tutti autorevoli compagni di viaggio. Ma prima di essere scrittori dobbiamo essere tenaci, ostinati e formidabili lettori. Lo dico sempre ai ragazzi che incontro e a chi mi chiede come si diventa scrittore: prima si deve leggere, leggere, leggere. Questa la bella sfida del libro che è anche uno strumentario operativo per i docenti. Si può leggerlo qua e là, senza seguire l'ordine delle pagine. Ogni capitolo è indipendente: giocaci e leggi in maniera leggera. Il titolo lo devo a Pietro Formentini, amico e poeta, morto a causa del Covid: così aveva

intitolato un laboratorio di poesia e di lettura ad alta voce tenuto ai bambini della scuola d'infanzia e della primaria. Riprendendo quelle bellissime parole il titolo diventa un omaggio alla sua memoria. Allude a quello che si può fare con la punteggiatura: l'italiano è ricco di sfumature, è una lingua femmina perché neolatina. Complessa sì ma piena di ambivalenze e ambiguità: e questi sono tutti strumenti che ci aiutano a capire il mondo». Ferrara ci regala «un piccolo manuale operativo e godibile con tanti spunti per parlare di letteratura in modo diverso – ha concluso -. Leggi e vivi esperienze diverse, anzi è come se vivessi molte vite. Ecco il bello della letteratura: scopri di non essere solo, di avere desideri universali. La letteratura è riscatto sociale, la lettura è anche solidarietà. Non importa cosa racconti, ma come ovvero il linguaggio: questo è il 90% del lavoro dello scrittore». E Antonio Ferrara riesce a custodire queste preziose perle nel suo scritto.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



PRESENTAZIONE ONLINE Per Antonio Ferrara, autore del testo e anche delle illustrazioni